

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A.

Sede Legale: Via Pola, 12 - 20124 Milano

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La Società INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A. ("IL"), P.I.V.A. e C.F. 04119220962 con sede legale in Milano, Via Pola n. 12/14, 20124, in persona del Legale rappresentate pro tempore,

PREMESSO CHE:

- (i) IL è Stazione Appaltante dell'intervento denominato "Opere di regolazione della messa in sicurezza del lago d'Idro" (d'ora in poi "Opera"), in virtù della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia in data 5 agosto 2008;
- (ii) IL ha predisposto il Progetto Definitivo, il relativo Studio d'Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza inerenti all'Opera;
- (iii) l'Opera è destinata a trattenera, regolare e accumulare le acque del lago d'Idro in modo durevole e determina un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³ e, per tale ragione, è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. del 28 giugno 2010 n. 128 (cfr. Allegato 2, punto 13);
- (iv) l'Opera interessa la Regione Lombardia, la Regione Trentino Alto Adige, le Province di Brescia e Trento, quattro Comuni della Provincia di Brescia (Comune di Idro; Comune di Lavenone; Comune di Anfo; Comune di Bagolino) e un Comune della Provincia di Trento (Comune di Bondone);
- (v) il Progetto Definitivo prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - una galleria di bypass;
 - una nuova traversa di regolazione;
 - la sistemazione dell'alveo del Chiese nel tratto compreso tra la nuova traversa e l'opera di sbocco della galleria;
 - la dismissione dell'attuale galleria di svaso e della traversa esistente;
 la nuova galleria di scarico di fondo rappresenta il principale intervento per la messa in sicurezza idraulica del Lago, avendo come scopo primario l'evacuazione delle portate anche in caso di collasso di frana con ostruzione del fiume emissario; il tracciato si sviluppa in sponda idrografica destra lungo circa 1300 metri, l'imbocco è situato circa 160 metri a nord-est dell'imbocco della galleria di scarico di fondo attuale, in Comune di Idro, mentre lo sbocco è sito nel Comune di Lavenone circa 550 metri a valle dello sbocco esistente; l'opera risulta completamente esterna alla perimetrazione della frana in sinistra idrografica. Lo sbocco in alveo del Chiese avviene tramite un manufatto scatolare in cemento armato che ha una lunghezza pari a circa 95 metri e viene realizzato in artificiale e, quindi, totalmente ricoperto di terreno per mitigarne l'impatto. Al termine dello stesso è previsto un diffusore realizzato mediante due muri d'ala e un fondo in massi cementati. La nuova traversa per la regolazione del Lago d'Idro, dotata di due paratoie principali a settore oltre ad una paratoia minore piana per la gestione del DMV, affiancata da una scala per la risalita delle specie ittiche, è situata sull'alveo emissario del lago e precisamente circa 130 metri a valle dell'attuale ponte d'Idro e circa 300 metri a monte dell'attuale traversa;
- (vi) IL ha avviato il procedimento per il rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicando altresì in data 20.06.2011 il relativo Avviso;
- (vii) nell'ambito di tale procedimento IL ha provveduto a fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposite integrazioni (richieste con prot. DVA-2011-0030727 del 7/12/2011) allo Studio di Impatto Ambientale;
- (viii) nell'ambito di tale procedimento IL ha provveduto a fornire al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (richiesta prot.DG/PBA-AC/34.19.04/404212/2011 del 23/12/2011) apposite integrazioni riportate nella Relazione Paesaggistica;

Tutto ciò premesso,

AVVISA CHE:

- a) il progetto definitivo dell'Opera e lo Studio di Impatto Ambientale comprensivo della Sintesi non Tecnica inerenti all'Opera, integrati come in premessa descritto, sono depositati e consultabili presso:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
 - Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Tutela Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
 - Regione Trentino Alto Adige - Dipartimento Territorio Ambiente e Urbanistica - Servizio Valutazione Ambientale - Via Romagnosi, 11a - 38100 Trento;
 - Provincia di Brescia - Area Assetto Territoriale, Parchi e VIA - Via Milano, 3 - 25126 Brescia;
 - Provincia Autonoma di Trento - Servizio VIA - Piazza Dante, 15 - 38122 Trento;
 - Comune di Idro - Via San Michele, 81 - 25074 Idro (BS);
 - Comune di Lavenone - Via Nazionale, 99 - 25074 Lavenone (BS);
 - Comune di Anfo - Via Suor Irene Stefani, 7 - 25070 Anfo (BS);
 - Comune di Bagolino - Via Parrocchia, 34 - 25072 Bagolino (BS);
 - Comune di Bondone - Via G. Giusti, 48 - 38080 Bondone (BS);
- b) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in relazione alle sole modifiche apportate agli elaborati ai seguenti Uffici:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione per la Salvaguardia Ambientale - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma), anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma);
 - Regione Lombardia (Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Tutela Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano);
 - Regione Trentino Alto Adige (Dipartimento Territorio Ambiente e Urbanistica - Servizio Valutazione Ambientale - Via Romagnosi, 11a - 38100 Trento).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE Antonio Giulio Rognoni

G.